

Decreto criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2009.



Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTO lo stanziamento disponibile sul Cap. 1694 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2009, al netto delle riduzioni disposte ai sensi dell'art. 1, comma 507, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), di quelle apportate alla tabella C, nonché delle disposizioni di cui all'art. 66, comma 13, Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 e all'art. 1, comma 3, Decreto Legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito dalla Legge 9 gennaio 2009, n. 1, che riducono la disponibilità del capitolo a € 6.935.098.839;
VISTO l'art. 5 della Legge 24 dicembre 1993, n. 537, modificato dall'art. 51, comma 5, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;
VISTO il modello per la ripartizione teorica del Fondo di finanziamento ordinario alle Università (FFO) e successive modifiche predisposto dal Comitato per la Valutazione del Sistema Universitario (Doc 1/04), applicabile anche per gli interventi di riequilibrio del sistema universitario;

VISTO il parere reso sul predetto modello in data 27 maggio 2004 dall'Assemblea Generale della CRUI;
RITENUTO che il modello di finanziamento teorico di cui al predetto documento (Doc 1/04) del Comitato per la valutazione del sistema universitario consente di modulare la quantificazione delle risorse per ciascun ateneo anche in relazione alle peculiarità oggettive di ciascuna università nel contesto generale del sistema universitario nazionale;
VISTO il D.M. 30 aprile 2008, n. 99, relativo ai criteri per la ripartizione del fondo di finanziamento ordinario e per gli interventi di riequilibrio per l'anno 2008;

VERIFICATE le obbligazioni di legge e quelle pluriennali assunte dal Ministero in sede di ripartizione del Fondo di finanziamento ordinario per l'anno 2008;

VISTO l'art. 2, commi 428 e 429, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, relativo all'istituzione di un fondo da destinare all'incremento dell'efficienza e dell'efficacia del sistema universitario nazionale;

VISTO il decreto interministeriale del 23 settembre 2009, con il quale è stato approvato il piano programmatico di cui all'art. 2, comma 429, della predetta Legge 24 dicembre 2007, n.244;

VISTO l'art. 2, comma 1, del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito dalla Legge 9 gennaio 2009, n. 1, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2009, al fine di promuovere e sostenere l'incremento qualitativo delle attività delle università statali e di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse, una quota non inferiore al 7 per cento del fondo di finanziamento ordinario di cui all'articolo 5 della Legge 24 dicembre 1993, n. 537, e successive modificazioni, e del fondo straordinario di cui all'articolo 2, comma 428, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, con progressivi incrementi negli anni successivi, e' ripartita prendendo in considerazione la qualità dell'offerta formativa e i risultati dei processi formativi e la qualità della ricerca scientifica;

VISTO i pareri resi dal CNVSU in data 23 marzo 2009 e dal CIVR in data 8 aprile 2009 sulla proposta di individuazione dei criteri per l'assegnazione del fondo di cui al predetto art. 2 della Legge 9 gennaio 2009, n. 1;

RITENUTA la necessità e l'urgenza di determinare per il corrente esercizio finanziario i criteri di ripartizione alle Università statali del predetto Fondo;

TENUTO CONTO di quanto previsto all'art. 69, commi 1 e 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazione, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Permanente dei Rettori per le modalità di versamento al bilancio dello Stato delle risorse relative al differimento delle classi stipendiali;

ACQUISITI i pareri del Consiglio Universitario Nazionale, della Conferenza Permanente dei Rettori e del Consiglio Nazionale Studenti Universitari;

DECRETA

Per il corrente esercizio finanziario le assegnazioni per il funzionamento ordinario (FFO) delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari, di cui all'art. 10, sono attribuite secondo le modalità ed i criteri di seguito specificati:

Art. 1 – Interventi quota base

Sulla base delle risorse complessivamente disponibili, viene disposta l'attribuzione, a ciascuna Università, di una quota pari a circa l'87% del Fondo di finanziamento ordinario assegnato nell'anno 2008, al netto degli interventi straordinari disposti nell'esercizio 2008, ridotto per ogni singola Istituzione, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 66 Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 e all'art. 1, comma 3, Decreto Legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito dalla Legge 9 gennaio 2009, n. 1, in proporzione alle risorse rese disponibili dal turn over effettivo dell'anno 2008. Sono escluse le Istituzioni ad ordinamento speciale, l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", l'Università degli Studi di Urbino e l'Università degli Studi dell'Aquila per le quali viene disposta l'assegnazione relativa al 2008 al netto degli interventi straordinari. Nel trasferire le risorse agli atenei si terrà conto, altresì, delle somme da versare al bilancio dello Stato di cui all'art. 69, commi 1 e 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito, con modificazione, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 che per l'esercizio finanziario 2009 sono pari complessivamente a 13,5 milioni di euro.

Ad integrazione di tale assegnazione sono disposti gli interventi finanziari di cui agli articoli successivi.

Art. 2 - Assegnazioni per obbligazioni assunte nei pregressi esercizi

Sono disposti interventi finanziari per la copertura di obbligazioni derivanti da provvedimenti ministeriali assunti nei precedenti esercizi ed in particolare:

- **12.951.302 €** per il completamento degli interventi di cofinanziamento della mobilità dei docenti disposti dalle Università dal 01/01/2008 al 01/11/2008 in applicazione di quanto previsto dall'art. 4 del D.M. 30 aprile 2008, n. 99;
- **500.000 €** per il completamento degli oneri a regime degli interventi di cofinanziamento delle chiamate dirette in applicazione di quanto previsto dall'art. 5 del D.M. 30 aprile 2008, n. 99;
- **181.190 €** quale quota da versare, per il corrente esercizio, all'ARAN.

Art. 3 - Fondo da destinare all'incremento dell'efficienza e dell'efficacia del sistema universitario nazionale (art.2, commi 428 e 429, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – cap. 1699).

550.000.000 € vengono assegnati alle università sulla base dei criteri di cui al D.I del 23 settembre 2009, in premessa citato. Di tale importo 38,5 milioni di euro viene destinato per le finalità di cui all'art. 2, comma 1, del Decreto Legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito dalla legge 9 gennaio 2009, n.1;

Art. 4 – Assegnazione destinata per le finalità di cui all'art. 2, comma 1, del Decreto Legge 10 novembre 2008, n.180, convertito dalla Legge 9 gennaio 2009, n. 1

485.000.000 € a cui va aggiunto l'importo di 38,5 milioni di euro del fondo straordinario di cui all'articolo 3, vengono assegnati alle università sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato 1.

Art. 5 - Interventi per favorire la mobilità del personale docente e ricercatore

3.000.000 € vengono destinati per incentivare i trasferimenti dei professori di I e di II fascia e dei ricercatori tra le istituzioni universitarie e per assunzioni (I e II fascia) di idonei in valutazioni comparative, precedentemente estranei ai ruoli universitari, e non ancora chiamati.

Gli interventi sono riservati a favore di quelle istituzioni che, nel periodo 02/11/2008 – 15/12/2009 abbiano assunto in servizio il predetto personale nel rispetto delle seguenti condizioni:

- Il trasferimento o la chiamata siano disposti da istituzioni in cui il rapporto assegni fissi/FFO risulta, al 31 dicembre 2008, inferiore al 90%, e specificamente da facoltà nelle quali il rapporto tra studenti iscritti (da un numero di anni non superiore alla durata normale del corso di studi) e docenti di ruolo sia superiore al valore mediano nazionale di tale rapporto nelle facoltà dello stesso gruppo;
- Nella facoltà che dispone il trasferimento o la chiamata di professori, incardinati nel ruolo in riferimento al quale si dispone la chiamata, il numero deve essere inferiore a quello degli incardinati nel ruolo dei docenti immediatamente inferiore;
- Il professore o ricercatore trasferito non abbia prestato servizio di ruolo, negli ultimi 7 anni, nella sede chiamante, e non provenga dai ruoli di università della stessa regione.

L'intervento, per quanto attiene i trasferimenti dei professori di I e II fascia e dei ricercatori tra le istituzioni universitarie, è disposto a favore dell'università chiamante a titolo di cofinanziamento nella misura pari al 70% del costo medio nazionale relativo alla posizione rivestita dal soggetto trasferito. Tale percentuale viene incrementata sino al 90% nell'ipotesi in cui il soggetto chiamato presti servizio presso atenei il cui rapporto assegni fissi/FFO supera la quota del 90%. L'intervento, per quanto attiene le assunzioni (I e II fascia) di idonei in valutazioni comparative, precedentemente estranei ai ruoli universitari, e non ancora chiamati, è disposto a favore dell'università chiamante a titolo di cofinanziamento nella misura del 95% dei costi iniziali di ciascuna qualifica.

Gli interventi di cofinanziamento avranno effetto, per il corrente esercizio, dalla data di effettiva entrata in servizio del personale interessato e saranno integrati nei successivi esercizi fino alla concorrenza dei valori indicati. Nei casi di cessazione nell'arco di cinque anni dalla data della assunzione in servizio, per ulteriore trasferimento o altra causa, dei soggetti che hanno dato luogo agli incentivi di cui sopra, si procederà al corrispondente recupero della somma assegnata.

Art. 6 – Chiamate dirette nei ruoli dei docenti di studiosi ed esperti stranieri o italiani impegnati all'estero

2.500.000 € vengono destinati per la copertura, in regime di cofinanziamento e per la quota relativa al presente esercizio, di chiamate dirette di cui all'art.1, comma 9, della Legge 230/2005 e successive modifiche, con esclusione di quelle per "chiara fama". Gli interventi di cofinanziamento avranno effetto per il corrente esercizio dalla data di effettiva entrata in servizio del personale interessato e saranno integrati nei successivi anni fino alla concorrenza del 50 % del costo della qualifica corrispondente; tale costo,

sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazione del merito, non potrà essere superiore al trattamento economico relativo alla quinta classe stipendiale. A tal fine entro il 30/11/2009, le università formulano specifiche proposte al Ministero, le quali, corredate dal parere favorevole del CUN, sono valutate da apposita Commissione di esperti ai fini della concessione del predetto cofinanziamento.

Nel caso di chiamate dirette di soggetti che hanno beneficiato di interventi di cui ai DD.MM. n. 13 del 26.1.2001, n. 501 del 20.1.2003 e n.18 del 1.2.2005, il relativo cofinanziamento è elevato fino a concorrenza del 95%. Nei casi di cessazione nell'arco di cinque anni dalla data della assunzione in servizio, per trasferimento o altra causa, dei soggetti che hanno dato luogo agli incentivi di cui sopra, si procederà al corrispondente recupero della somma assegnata. **6.000.000 €** vengono destinati per l'avvio di un programma denominato "Programma per giovani ricercatori" a favore di giovani studiosi ed esperti italiani e stranieri, in possesso di titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnati stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio, finalizzato alla realizzazione di programmi di ricerca autonomamente proposti presso Università italiane, attraverso la stipula di contratti ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n.230/05, sulla base di criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro.

Art.7 – Interventi di cooperazione interuniversitaria internazionale strutturata

6.000.000 € vengono destinati per consolidare e incentivare interventi di cooperazione interuniversitaria strutturata preordinati anche a sostenere la presenza, nelle università italiane, di studenti, laureati e dottorandi provenienti da Paesi extra europei in linea con le politiche ministeriali di cooperazione internazionale.

Art.8– Intervento per dottorato di ricerca

40.000.000 € vengono destinati per la rivalutazione borse di dottorato di ricerca, quale intervento una tantum, per la rivalutazione delle borse di dottorato di ricerca, come disposto art.2, comma 430, della legge finanziaria per il 2009.

Art.9- Intervento per integrazione assegni di ricerca

6.624.600 € vengono destinati, quale intervento una tantum, per integrazione assegni di ricerca, come disposto art.1, comma 75, della legge n.247 del 24/12/2007.

Art. 10 – Consorzi interuniversitari

55.000.000 € sono destinati per assicurare un adeguato sostegno finanziario in regime di cofinanziamento ai Consorzi interuniversitari che svolgano attività di rilevante interesse per lo sviluppo del Sistema universitario e della ricerca scientifica, incluse quelle per il supporto all'attività di valutazione e per il sostegno alla gestione ed al potenziamento della rete scientifica di telecomunicazione a larga banda GARR a favore del sistema delle università statali salvo eventuale conguaglio attivo o passivo, secondo criteri stabiliti con successivo decreto del Ministro, previa valutazione delle attività degli stessi Consorzi.

Art. 11– Interventi per studenti diversamente abili

6.000.000 € vengono destinati per interventi di sostegno agli studenti di cui alla legge n. 17/99.

Art. 12- Ulteriori interventi

3.000.000 € vengono riservati per interventi straordinari a favore delle università e degli istituti di istruzione universitaria.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, 23 settembre 2009
Prot. n. 45/2009

IL MINISTRO
(f.to Mariastella Gelmini)

(trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione in data 24 settembre 2009)

Allegati:

- [Allegato 1](#)
- [Criteri e calcoli per la definizione dei rapporti studenti/docenti](#)
- [Tabelle 2009](#)
- [Incentivi ministeriali 2009 per chiamate dirette](#)
- [Incentivi ministeriali 2009 per mobilità interregionale per trasferimento e chiamate](#)

Criteri e indicatori per la ripartizione della quota del 7% di cui alla legge gennaio 2009, n. 1

L'importo di **523,50 MI€** di cui all'art. 4, viene ripartito per il **34%** (177,99 MI€) sulla base degli indicatori A1 – A5 e per il restante **66%** (345,51 MI€) sulla base degli indicatori B1 – B4.

Qualità dell'offerta formativa e risultati dei processi formativi

	Descrizione indicatore	Peso
A1	Rapporto tra il numero di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti e il numero teorico di corsi attivati nell'a.a. 2008/09 (corsi di laurea e corsi di laurea magistrale a ciclo unico). Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano.	0,20
A2	Rapporto tra il numero di studenti iscritti, nell'a.a. 2008/09, al 2° anno avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti e il numero di immatricolati, del medesimo corso, nell'a.a. 2007/08. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano.	0,20
A3	Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti nel 2008 e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. 2007/08. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano.	0,20
A4	Rapporto tra il numero di insegnamenti per i quali è stato richiesto il parere degli studenti ed il numero totale di insegnamenti attivati nell'a.a. 2007/08. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano.	0,20
A5	Percentuale di laureati 2004 occupati a tre anni dal conseguimento del titolo. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello medio per ripartizione territoriale (nord-ovest, nord-est, centro, sud e isole) - ISTAT	0,20

La somma degli indicatori pesati è moltiplicata per una grandezza rappresentativa delle dimensioni degli atenei che viene calcolata sulla base del numero totale degli studenti iscritti, alla quale vengono sottratti quelli che hanno ottenuto un numero di CFU inferiore a 5.

Fonte dei dati:

- A1: Anagrafe nazionale degli studenti, Banca dati Offerta Formativa, Archivio docenti;
- A2 a A3: Anagrafe nazionale degli studenti;
- A4: Rilevazione Nuclei (CNVSU)
- A5: Indagine ISTAT sui laureati del 2004.

Qualità della Ricerca scientifica

	Descrizione indicatore	Peso
B1	Coefficienti di ripartizione delle risorse destinate alle Aree –VTR 2001-03 - CIVR	0,49
B2	Coefficiente di ripartizione delle risorse destinate alle attività di valorizzazione applicativa – VTR 2001-03 - CIVR	0,01
B3	Percentuale di docenti e ricercatori presenti in progetti PRIN 2005-2007 valutati positivamente, “pesati” per il fattore di successo dell'area scientifica	0,15
B4	Percentuale di finanziamento e di successo acquisiti dagli atenei nell'ambito dei progetti del VI PQ - Unione Europea – CORDIS	0,35

Fonte dei dati:

- B1: Tabella CIVR su VTR 2001-03 (limitata alle università che partecipano al riparto)
- B2: Tabella CIVR su VTR 2001-03 (limitata alle università che partecipano al riparto)
- B3: Banca dati PRIN
- B4: Banca dati Unione Europea.

Criteri e calcoli per la definizione dei rapporti studenti/docenti ai fini della assegnazione dei cofinanziamenti ministeriali per incentivare la mobilità dei docenti

L'indicatore "Numero di studenti per docente" viene calcolato per gruppo di facoltà affine, l'aggregazione adottata è stata operata in funzione dei settori scientifico-disciplinari prevalenti nella composizione del corpo docente di ruolo della facoltà. Nella successiva tabella viene riportata la distribuzione delle facoltà nei gruppi.

Nome Facoltà	Agraria	Architettura	Economia	Farmacia	Giurisprudenza	Ingegneria	Lettere e Filosofia	Lingue e Letterature straniere	Medicina veterinaria	Medicina e Chirurgia	Psicologia	Scienze politiche	Scienze della formazione	Scienze MFN	Scienze Motorie	Scienze statistiche	Sociologia
AGRARIA	*																
ARCHITETTURA		*															
BENI CULTURALI							*										
CHIMICA INDUSTRIALE														*			
CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI							*										
DESIGN E ARTE		*															
ECONOMIA			*														
FARMACIA				*													
FILOSOFIA							*										
GIURISPRUDENZA					*												
INGEGNERIA						*											
LETTERE E FILOSOFIA							*										
LINGUA E CULTURA ITALIANA							*										
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE								*									
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE								*									
MEDICINA E CHIRURGIA										*							
MEDICINA VETERINARIA									*								
MUSICOLOGIA							*										
PSICOLOGIA											*						
SCIENZE AMBIENTALI														*			
SCIENZE BIOTECNOLOGICHE														*			
SCIENZE COGNITIVE											*						
SCIENZE DEL BENESSERE															*		
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE							*										
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E DELL'ECONOMIA							*										
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO							*										
SCIENZE DELLA FORMAZIONE													*				
SCIENZE E TECNOLOGIE														*			
SCIENZE MANAGERIALI			*														
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI														*			
SCIENZE MOTORIE															*		
SCIENZE POLITICHE												*					
SCIENZE SOCIALI																	*
SCIENZE STATISTICHE																*	
SCIENZE UMANE E SOCIALI							*										
SCIENZE UMANISTICHE							*										
SCUOLA DI INGEGNERIA AEROSPAZIALE						*											
SCUOLA SPECIALE ARCHIVISTI e BIBLIOTECARI							*										
SCUOLA SUPERIORE DI LINGUE MODERNE PER INTERPRETI E TRADUTTORI								*									
SOCIOLOGIA																	*
STUDI ARABO-ISLAMICI E DEL MEDITERRANEO							*										
STUDI ORIENTALI								*									
STUDI POLITICI E PER L'ALTA FORMAZIONE EUROPEA E MEDITERRANEA												*					

Calcolo degli studenti iscritti

Si considerano gli studenti iscritti al sistema universitario nell'anno accademico 2007/2008 per ciascuna delle università interessate, ai corsi di laurea, di laurea specialistica/magistrale (nonché ai corsi del vecchio ordinamento non ancora riformati. Ad esempio i corsi di laurea in "Scienze della formazione primaria"). La fonte dei dati è la Rilevazione sull'istruzione Universitaria del 2008 condotta dall'Ufficio di statistica del Miur.

Corsi di laurea, laurea specialistica/magistrale a ciclo unico e corsi del vecchio ordinamento.

Per ciascuno corso di studi si considerano gli studenti "regolari" (ovvero gli studenti iscritti da un numero di anni non superiore alla durata normale del corso) da cui sono sottratti gli immatricolati. Il risultato viene ponderato per eliminare il diverso effetto della durata del corso (si moltiplicano gli iscritti per un fattore pari $D/(D-1)$ dove D è la durata del corso). Vengono considerati i corsi con numero di iscritti "regolari" maggiore di zero.

Corsi di laurea specialistica (non a ciclo unico).

Per ciascun corso di studi si considerano gli studenti "regolari", ovvero gli studenti iscritti ad un corso di secondo livello da uno e da due anni. Anche in questo caso si considerano solo i corsi con numero di studenti "regolari" maggiore di zero.

Gli studenti iscritti in corsi di studio attivati con il contributo di più facoltà (interfacoltà) sono stati ripartiti tra le facoltà concorrenti in misura proporzionale all'assegnazione dei docenti a tali corsi che ogni facoltà ha indicato in occasione della verifica ex-ante dei requisiti minimi per l'a.a. 2007/2008, come riportato nella Banca dati offerta formativa.

La distribuzione degli studenti iscritti, calcolati nel modo sopra descritto, per università e per gruppo di facoltà è riportata nella tabella 1.

Calcolo del numero di docenti.

In analogia a quanto adottato negli anni precedenti è stato calcolato il numero di "docenti equivalenti" attribuendo al personale di ruolo in servizio al 31/12/2007 i seguenti pesi:

- Professori ordinari = 1
- Professori associati = 0,7
- Ricercatori universitari = 0,5

Nella tabella 2 è riportata la distribuzione del numero di docenti equivalenti per università e gruppo di facoltà.

Rapporti studenti/docenti e limiti adottati.

Per ciascuna università e ciascun gruppo di facoltà viene calcolato l'indicatore "Numero di studenti per docente", con i criteri sopra riportati. I valori riscontrati vengono confrontati con il valore mediano relativo a ciascun gruppo di facoltà. Sono ritenute non incentivabili le facoltà in cui il valore calcolato risulti minore del valore mediano relativo al gruppo di appartenenza.

Nella tabella 3 si può osservare la distribuzione per ateneo e gruppo di facoltà del numero di studenti per docente, nonché i valori mediani per ciascun gruppo. I casi di esclusione dalla possibilità di ricorrere all'incentivo previsto sono indicati nella tabella con colore diverso.

STUDENTI 2007/08

NuovoCodiceCineca	Nome_Ateneo	Agraria	Architettura	Economia	Farmacia	Giurisprudenza	Ingegneria	lett_filosofia	ling_lett_stran_	Med_veter_	Medicina e chirurgia	Psicologia	Sc_Politiche	Scienze della formazione	Scienze MFN	Scienze Motorie	Scienze statistiche	Sociologia
01	Marche	496		2.567			3.529				2.177				614			
02	Bari	470		3.845	1.480	5.112		2.308	1.575	700	5.184		1.308	4.918	3.312			
03	Bologna	793	519	5.631	1.708	4.832	6.508	8.791	2.534	902	4.240	1.236	4.883	2.987	3.877	761	498	
04	Caagliari		715	1.497	677	1.382	2.191	1.343	797		1.567		1.673	1.474	1.562			
05	Calabria			4.031	2.241		4.038	4.018					1.662		2.126			
06	Camerino		692		864	703				313					993			
07	Cassino			1.115		673	869	2.334								444		
08	Catania	691	548	3.436	1.749	3.288	2.763	2.987	2.287		3.112		2.336	1.592	2.208			
09	Ferrara		623	1.002	789	1.579	988	1.297			2.302				1.348			
10	Firenze	781	2.864	3.358	918	2.460	2.638	4.263			3.719	1.881	2.730	1.625	2.006			
11	Genova		1.694	2.151	610	2.322	2.759	1.583	1.416		3.258		979	1.880	1.449			
12	Salento			1.717		2.026	1.036	2.843	1.303					1.400	1.455			1.055
13	Macerata			735		1.403		1.751					501	1.373				
14	Messina			1.863	708	2.043	760	1.669		517	3.903		1.295	3.356	1.682		106	
15	Milano	1.416			2.245	4.016		9.833		1.268	4.595		5.494		5.040	473		
16	Milano Politecnico		8.888				13.387											
17	Modena e Reggio Emilia	89		2.068	634	1.182	1.738	1.936			1.880			799	929			
18	Napoli Federico II	1.041	2.061	4.460	3.173	7.825	8.164	4.985		578	3.663		1.561		6.779			1.782
19	Padova	1.534		909	1.577	2.880	6.094	5.182		604	4.097	4.682	3.459	1.865	2.965		632	
20	Palermo	516	1.518	2.802	925	3.474	3.390	5.003			2.932		1.020	4.382	3.236	488		
21	Parma	441	866	3.133	897	1.370	1.891	1.855		579	2.215	787	256		1.479			
22	Pavia			1.654	1.182	1.467	2.083	2.904			3.022		989		1.745			
23	Perugia	572		2.418	896	2.179	1.865	2.420		465	2.683		1.844	1.643	1.458			
24	Pisa	527		2.213	968	1.627	4.626	2.557	1.231	771	3.151		1.857		2.974			
26	Roma La Sapienza		6.256	5.390	1.739	3.938	7.566	13.802	1.455		10.735	5.789	2.750		4.587		899	1.134
27	Roma Tor Vergata			3.090		2.559	3.372	3.787			5.627				2.189			
28	Salerno			2.870	1.313	2.760	2.211	2.447	800		110		792	2.373	1.662			
29	Sassari	411	219	870	331	1.114		842	465	242	996		675		513			
30	Siena			1.632	678	1.248	377	2.614			2.006		741		931			
31	Torino	906		6.458	1.060	4.300		3.945	3.087	670	4.897	2.118	3.617	2.510	3.945	864		
32	Torino Politecnico		3.569				10.024											
33	Trieste		452	852	590	751	1.296	806	677		1.235	679	963	1.156	907			
34	Udine	508		1.527		800	1.447	812	1.454	141	1.376			667	537			
35	Tuscia	463		2.752				402	712				653		377			
36	Venezia Ca Foscari			3.883				2.236	3.275						787			
37	Venezia Iuav		3.966															
38	Basilicata	490		129	13		982	1.124						223	613			
39	Molise	316		1.434		985	116	639			250			380	298			
40	Verona			2.597		923		1.826	1.838		2.857			1.662	827	533		
41	Napoli Parthenope			3.357		2.091	425								645	1.501		
42	Napoli L'Orientale							2.361	1.936				1.053					
46	Brescia			1.941		1.355	2.488				3.172							
47	Reggio Calabria	393	1.495			1.905	891											
48	Bari Politecnico		726				5.164											
49	Napoli II		1.375	1.634		2.373	1.121	567			4.118	1.814	279		1.300			
51	Bergamo			2.058		854	1.245	624	1.948					2.031				
53	Chieti e Pescara		1.376	5.287	1.490			762	1.256		2.424	3.130		651	207	551		989
55	L'Aquila			744			2.612	958			2.432	1.133		1.133	1.571	329		
62	Trento			1.537		1.891	1.814	1.617				314			612			1.163
63	Urbino Carlo Bo			642	616	861		686	712				190	1.496	767	940		1.179
97	Siena Stranieri							357										
99	Perugia Stranieri							1.297										
A7	Roma Tre		906	2.465		3.768	1.842	4.568					1.875	2.978	830			
A8	Teramo	156				1.582		614		642			1.358					
C0	Roma Foro Italico															827		
C4	Sannio			1.761											670			
C5	Catanzaro				321	2.362					3.719							
C6	Milano Bicocca			4.152		1.491					1.912	2.182		2.602	3.518		472	1.441
C7	Insubria			1.009		1.281					1.724				1.791			
C8	Piemonte Orientale			1.273	501	439		715			1.608		379		697			
C9	Foggia	385		1.279		1.057		1.229			1.338							
		13.391	41.325	115.219	32.889	96.529	117.015	123.490	30.753	8.389	110.236	25.742	49.167	48.774	80.091	8.006	2.605	8.742

DOCENTI EQUIVALENTI 31/12/2007

NuovoCodiceCineca	NomeAteneo	Agraria	Architettura	Economia	Farmacia	Giurisprudenza	Ingegneria	lett._filosofia	ling._lett._stran_	Med._veter_	Medicina e chirurgia	Psicologia	Sc._Politiche	Scienze della formazione	Scienze MFN	Scienze Motorie	Scienze statistiche	Sociologia
01	Marche	33,3		63,1			129,7				130,7				33			
02	Bari	106,5		124,4	58,8	116,9		117,4	60,1	59,2	280,1		48,4	79,9	295,4			
03	Bologna	132,7	22,5	156,3	85,2	113	313,1	282	100,6	70,9	345,9	35,6	124,1	66	370,3	22,9	51,3	
04	Cagliari		26,7	56,5	48,6	47,5	127,3	66,7	40,3		181,8		43	56,3	146,6			
05	Calabria			83,6	39,2		159,5	104,4					39,3		131,2			
06	Camerino		21,5		33,5	33				25,9					93			
07	Cassino			46		28,5	75,5	72,7								11,7		
08	Catania	91,7	25,8	61,9	53,1	67,3	148,6	91,1	36,4		268,6		70,7	32,2	233,4			
09	Ferrara		24,5	26,3	38	43,1	52,3	50,9			130,6				118,4			
10	Firenze	124,7	151	124,7	58,9	84,2	156,1	233,9			333,8	37,3	79,7	42,5	251,4			
11	Genova		59,1	65	44,6	58,5	220,9	120	37		264,8		40,1	42,3	223,8			
12	Salento			47,1		47,9	63,3	120,3	50,9					36,4	118,2			21,2
13	Macerata			24,6		48,7		90,8					24,9	29,6				
14	Messina			60,6	34,1	52,6	45,2	99,5		46,7	343,8		37,8	45,1	161,1		15,7	
15	Milano	135,6			110,1	142,6		225,8		114,1	486,2		163,7		384,9	20,8		
16	Milano Politecnico		289,5				661,9											
17	Modena e Reggio Emilia	16,6		53,8	30,6	37,5	98,1	64,8			162,9			25,8	146,5			
18	Napoli Federico II	121,7	131,1	108,6	72,8	142,2	378,7	197,7		69,2	412,2		61,2		469			35,1
19	Padova	100,1		27,7	51	68,8	295,6	178,2		51,8	344	110	86,1	64,4	282		50,9	
20	Palermo	99,1	89,7	73,4	46,6	92,3	226,4	145,5			299,8		42,7	105,1	201	19,9		
21	Parma	25,2	16,5	66	42,7	50,9	80,5	85,9		50,5	180,7	12			175,6			
22	Pavia			48,5	43	43,5	111,6	110,9			211,3		39,6		187,5			
23	Perugia	75,2		49,6	45,9	48,2	95,3	97,3		51,2	185,1		45,8	40	145,2			
24	Pisa	62,6		80,2	40,7	65,7	234,9	164,1	62,3	61,9	227,2		43		289,8			
26	Roma La Sapienza		194,8	189,6	79,1	139	395,3	459,5	24,1		1006,7	110,9	91		470,4		100	46,4
27	Roma Tor Vergata			98,4		102,2	176,2	139,3			316,6				207			
28	Salerno			74,7	47,5	74,3	125,7	119,9	42,9				39,7	52,2	127,6			
29	Sassari	67,9	23,9	30,2	32,9	37,7		54,8	21,8	42,6	121,3		28,2		64,6			
30	Siena			87,1	41,8	48,5	36,7	178,2			205,8		43,9		127,8			
31	Torino	80,7		113,8	51,2	90,8		164,5	70,9	60,7	349,6	51,2	123,5	95,3	315,1			
32	Torino Politecnico		128,9				501											
33	Trieste		13,7	54,2	28,6	28	101,3	75,7	30,5		106,2	19,3	37,3	35,8	139,8			
34	Udine	74,5		46,2		18,1	101,6	70,8	63,9	21,8	83,3			18	44			
35	Tuscia	86,8		27,8				31,5	34,5				15,6		43,9			
36	Venezia Ca Foscari			116,5				100	108,8						91,4			
37	Venezia Iuav		155,1															
38	Basilicata	77					60,9	38,9							50			
39	Molise	42,3		45,2		29,7	13,1	34,4			21,8				26,7	10,8		
40	Verona			76,1		32,7		67,9	58,3		206			43,3	58,3	20,6		
41	Napoli Parthenope			86,3		31,7	25								35,7	22,2		
42	Napoli L'Orientale							114,3	57,9				43,5					
46	Brescia			62,7		35,1	132,9				165,5							
47	Reggio Calabria	50,2	83,7			17,4	48,9											
48	Bari Politecnico		27,7				223,5											
49	Napoli II		52	30,4		40,1	57,5	18,6			375,3	20,5	32,4		59,7			
51	Bergamo			48,4		19,4	58,2	20	47,8					27,8				
53	Chieti e Pescara		61,4	85,3	31			37,1	41,3		146,9	23,3		11,8	22,4	17,9		24,4
55	L'Aquila			22,6			127,8	49,8			108,1	11,5		15,1	124,8	12,4		
62	Trento			68,2		44,5	98,4	57,2				25,5			68,7			52,2
63	Urbino Carlo Bo			28,6	26,9	24,5		50,7	22,8				15,4	30,7	63,5	13		31,1
97	Siena Stranieri							28,1										
99	Perugia Stranieri							42,1										
A7	Roma Tre		50,9	59,6		61,9	87	185,2					46	64,5	104,3			
A8	Teramo	22,6				53,8		20,8		37,3			44					
C0	Roma Foro Italico																36,7	
C4	Sannio			52,7			41,2								30,3			
C5	Catanzaro				11,5	37,8					97,1							
C6	Milano Bicocca			78,3		52,8					90,6	50		62,6	203,8		28,6	44
C7	Insubria			29,7		38,1					86,3				111,5			
C8	Piemonte Orientale			36,4	25,6	24		43			63,9		26,2		61,2			
C9	Foggia	44		48,3		39,7		38,9			70,7							
		1.671	1.650	3.145	1.354	2.555	6.087	4.961	1.013	764	8.411	507	1.577	1.123	7.110	209	247	254

Numero di studenti per docente equivalente

NuovoCodiceCineca	NomeAteneo	Agraria	Architettura	Economia	Farmacia	Giurisprudenza	Ingegneria	lett._filosofia	ling._lett._stran_	Med._veter_	Medicina e chirurgia	Psicologia	Sc._Politiche	Scienze della formazione	Scienze MFN	Scienze Motorie	Scienze statistiche	Sociologia
01	Marche	14,89		40,68			27,21				16,65				18,61			
02	Bari	4,41		30,90	25,17	43,73		19,66	26,21	11,83	18,51		27,01	61,56	11,21			
03	Bologna	5,97	23,04	36,03	20,05	42,76	20,79	31,17	25,18	12,72	12,26	34,71	39,34	45,25	10,47	33,23	9,70	
04	Cagliari		26,79	26,50	13,93	29,09	17,21	20,13	19,76		8,62		38,90	26,18	10,65			
05	Calabria			48,21	57,16		25,31	38,49					42,29		16,21			
06	Camerino		32,19		25,79	21,31				12,07					10,67			
07	Cassino			24,24		23,61	11,50	32,10								37,91		
08	Catania	7,53	21,24	55,51	32,94	48,86	18,59	32,78	62,83		11,59		33,04	49,45	9,46			
09	Ferrara		25,41	38,10	20,76	36,63	18,88	25,47							11,38			
10	Firenze	6,26	18,96	26,92	15,58	29,21	16,90	18,23			11,14	50,43	34,25	38,23	7,98			
11	Genova		28,66	33,09	13,68	39,68	12,49	13,19	38,27		12,30		24,41	44,45	6,48			
12	Salento			36,45	42,30	16,37	16,37	23,63	25,60					38,46	12,31			49,76
13	Macerata			29,88		28,81		19,28					20,12	46,38				
14	Messina			30,73	20,75	38,84	16,80	16,77		11,06	11,35		34,25	74,41	10,44		6,72	
15	Milano	10,44			20,39	28,16		43,55		11,11	9,45		33,56		13,09	22,72		
16	Milano Politecnico		30,70				20,22											
17	Modena e Reggio Emilia	5,36		38,44	20,72	31,51	17,71	29,88			11,54			30,96	6,34			
18	Napoli Federico II	8,55	15,72	41,07	43,58	55,03	21,56	25,22		8,35	8,89		25,50		14,45			50,75
19	Padova	15,33		32,83	30,93	41,86	20,62	29,08		11,66	11,91	42,57	40,17	28,96	10,52		12,41	
20	Palermo	5,20	16,93	38,17	19,84	37,64	14,97	34,38					23,88	41,69	16,10	24,52		
21	Parma	17,50	52,48	47,47	21,00	26,91	23,48	21,59		11,46	12,26	65,54			8,42			
22	Pavia			34,10	27,48	33,72	18,66	26,19			14,30		24,97		9,31			
23	Perugia	7,60		48,74	19,51	45,21	19,57	24,87		9,08	14,49		40,27	41,07	10,04			
24	Pisa	8,41		27,60	23,78	24,76	19,69	15,58	19,76	12,45	13,87		43,17		10,26			
26	Roma La Sapienza		32,12	28,43	21,99	28,33	19,14	30,04	60,35		10,66	52,20	30,22		9,75		8,99	24,43
27	Roma Tor Vergata			31,40		25,04	19,14	27,19			17,77				10,57			
28	Salerno			38,41	27,64	37,14	17,59	20,40	18,64				19,95	45,46	13,02			
29	Sassari	6,05	9,17	28,81	10,06	29,54		15,37	21,31	5,69	8,21		23,93		7,94			
30	Siena			18,74	16,21	25,73	10,26	14,67			9,75		16,87		7,28			
31	Torino	11,22		56,75	20,71	47,35		23,98	43,53	11,03	14,01	41,37	29,29	26,33	12,52			
32	Torino Politecnico		27,68				20,01											
33	Trieste		32,99	15,72	20,64	26,83	12,79	10,64	22,18		11,63	35,16	25,82	32,30	6,48			
34	Udine	6,82		33,04		44,22	14,24	11,46	22,75	6,48	16,52			37,05	12,21			
35	Tuscia	5,33		98,97				12,76	20,62				41,83		8,58			
36	Venezia Ca Foscari			33,33				22,36	30,10						8,61			
37	Venezia Iuav		25,57															
38	Basilicata	6,36					16,12	28,89							12,25			
39	Molise	7,46		31,71		33,16	8,82	18,58			11,49				14,21	27,59		
40	Verona			34,13		28,23		26,89	31,53		13,87			38,38	14,18	25,85		
41	Napoli Parthenope			38,89		65,95	16,98								18,07	67,61		
42	Napoli L'Orientale							20,65	33,44				24,20					
46	Brescia			30,96		38,61	18,72				19,17							
47	Reggio Calabria	7,83	17,86			109,45	18,21											
48	Bari Politecnico		26,21				23,10											
49	Napoli II	26,43	53,73		59,18	19,49	30,47			10,97	88,46	8,62			21,78			
51	Bergamo			42,52		43,99	21,39	31,18	40,75					73,06				
53	Chieti e Pescara		22,41	61,98	48,06			20,54	30,40		16,50	134,33		55,13	9,24	30,75		40,53
55	L'Aquila			32,90			20,44	19,23			22,49	98,52		75,03	12,58	26,49		
62	Trento			22,53		42,48	18,43	28,27				12,29			8,91			22,28
63	Urbino Carlo Bo			22,45	22,88	35,14		13,53	31,23				12,31	48,72	12,08	72,27		37,91
97	Siena Stranieri							12,69										
99	Perugia Stranieri							30,80										
A7	Roma Tre		17,79	41,35		60,87	21,17	24,67				40,76	46,17	7,95				
A8	Teramo	6,88				29,41		29,50		17,20			30,85					
C0	Roma Foro Italico															22,52		
C4	Sannio			33,41			17,33								22,10			
C5	Catanzaro				27,89	62,49					38,30							
C6	Milano Bicocca			53,02		28,24					21,11	43,63		41,56	17,26		16,50	32,75
C7	Insubria			33,96		33,63					19,97				16,06			
C8	Piemonte Orientale			34,96	19,55	18,30		16,62			25,17		14,47		11,38			
C9	Foggia	8,75		26,47		26,63		31,59			18,92							
	Valore mediano	7,49	25,57	33,96	20,76	35,14	18,66	23,98	28,15	11,28	13,09	47,03	29,29	43,07	10,67	27,59	9,70	37,91

Evidenziate le situazioni in cui il rapporto è inferiore al valore mediano di facoltà

**Incentivi ministeriali 2009 per chiamate dirette
(art. 6, D.M. 23 settembre 2009, n. 45)**

Qualifica	Costo iniziale 5 classe stipendiale (€)	Cofinanziamento Ministeriale massimo (€) (pari al 50% costo iniziale)	Cofinanziamento Ministeriale massimo (€) (pari al 95% costo iniziale) (*)
Professori Ordinari confermati	€ 102.823	€ 51.412	€ 97.682
Professori Associati confermati	€ 76.313	€ 38.157	€ 72.497
Ricercatori confermati	€ 57.653	€ 28.827	€ 54.770

Attenzione: L'importo di incentivo ministeriale indicato (costo iniziale 5 classe stipendiale) deve intendersi quale cofinanziamento massimo. Il cofinanziamento verrà disposto tenendo conto dell'inquadramento effettivo dei soggetti interessati.

(*) Soggetti che hanno beneficiato degli interventi di cui ai DD.MM. n. 13 del 26.1.2001, n. 501 del 20.1.2003 e n. 18 del 1.2.2005.

**Incentivi ministeriali 2009 per mobilità interregionale per trasferimento e chiamate
(art. 5, D.M. 23 settembre 2009, n. 45)**

Qualifica	Costo medio nazionale nel 2008 (€ (fonte Dalia)	Incentivo Ministeriale (€) (pari al 70% del costo medio nazionale 2008)	Incentivo Ministeriale (€) (pari al 90% del costo medio nazionale 2008)	Chiamate idonei precedentemente estranei ai ruoli universitari	
				Costo iniziale (€)	Incentivo Ministeriale (€) (pari al 95% del costo iniziale)
Professori Ordinari	€ 128.000	€ 89.600	€ 115.200		
Professori Straordinari	€ 82.520	€ 57.764	€ 74.268	€ 72.855	€ 69.212
Professori Associati conf.	€ 89.510	€ 62.657	€ 80.559		
Professori Associati non conf.	€ 60.970	€ 42.679	€ 54.873	€ 55.123	€ 52.367
Ricercatori conf.	€ 62.680	€ 43.876	€ 56.412		